

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE  
N. 1450 del 22/06/2020**

**AREA 3 - GARE E CONTRATTI**

PROPOSTA N. 1554 del 10/06/2020

**OGGETTO:** FORNITURA DI MODULI SW E LORO MANUTENZIONE PER L'EROGAZIONE DI ALCUNI SERVIZI DA INTEGRARE AL SISTEMA APPLICATIVO DEI BENEFICI A CONCORSO, DENOMINATO SERBENCO

**Oggetto:** FORNITURA DI MODULI SW E LORO MANUTENZIONE PER L'EROGAZIONE DI ALCUNI SERVIZI DA INTEGRARE AL SISTEMA APPLICATIVO DEI BENEFICI A CONCORSO, DENOMINATO SERBENCO, *ATTRAVERSO LA PROCEDURA TRATTATIVA DIRETTA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 AFFIDAMENTO SOC. IN4MATIC SRL*

**CIG. Z9C2D35628**

**vista** Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6 “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*” con la quale, tra l'altro, l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 31 luglio 2018, n. 62 nel quale, tra le altre, è stata pubblicata la Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6 “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*”;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 06 febbraio 2019 “Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo” il cui punto 1 dispone: “*di nominare il dott. Alessio Pontillo quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo con decorrenza dal decreto di costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente, per la durata prevista ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della Legge Regionale n. 6/2018*”;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019 con il quale è stata approvata la riorganizzazione temporanea delle strutture dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della Legge Regionale del 27 luglio 2018, n. 6;

**vista** la Delibera del C.d.A. n. 10 del 26 febbraio 2020 con la quale è stato approvato, il Regolamento di Organizzazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla promozione della Conoscenza;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00211 del 07 agosto 2019 “Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo” (B.U.R.L. n. 69 del 27/08/2019) che dispone di costituire il Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2018 n. 6, con decorrenza dall'efficacia della nomina di cui sopra;

**preso atto** che, in data 25 settembre 2019, si è costituito e insediato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza – DiSCo (Delibera n. 1 avente ad oggetto “Statuto dell'Ente”);

**vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto “*Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza*”, con la quale viene affidato l’incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 n. T00275 avente ad oggetto “Integrazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza –DiSCo”;

**preso atto** che, in data 26 novembre 2019, si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza – DiSCo (Delibera n. 23 avente ad oggetto “Modifiche allo Statuto di DiSCo”);

**vista** la Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31 marzo 2020 avente ad oggetto “Svolgimento funzioni di dirigente dell’ Area 8, dell’ Area 9 e affidamento incarico di dirigenza ad interim Area 3 e Area 5 all’Ing. Mauro Lenti e Area 6 al dott. Damiano Colaiacomo” con al quale viene assegnata, fra le altre cose, la dirigenza “ad interim” dell’ Aree 3 “Gare e Contratti” e dell’ Area 5 “Servizi Tecnici e Sicurezza” all’Ing. Mauro Lenti a far data dal 1° aprile 2020;

**vista** la Determinazione Direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale con la quale si è provveduto a conferire al Dott. Saverio Fata a far data dal 1° giugno 2019 e fino al 31 maggio 2020, l’incarico di posizione organizzativa denominata “P.O. 3.1. Gare e Contratti e Albo fornitori” dell’Area 3 “Provveditorato e Patrimonio” come individuato nella struttura approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019;

**vista** la Determinazione Direttoriale n. 1294 del 01 giugno 2020 avente ad oggetto “Proroga conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa a far data dal 1 giugno 2020 e fino al 31 luglio 2020, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento per la disciplina dell’Area Posizione Organizzative DiSCo”

**visto** il Decreto del Direttore Generale n. 10 de 9 giugno 2020 “*Delega al Dirigente dell’Area 3 ad interim per la stipula dei contratti di forniture, servizi e lavori mediante l’utilizzo del MEPA e per le adesioni alle convenzioni Consip*”

**vista** l’e-mail 27 maggio 2020 prot. n. 151057/20, con la quale il Responsabile della P.O. 8.1 “*Sistemi Informatici*”, richiede *“la fornitura di moduli sw e loro manutenzione per l’erogazione di alcuni servizi da integrare nel sistema applicativo dei benefici a concorso denominato SERBENCO*”;

**vista** l’e-mail del 27 maggio 2020 prot. n. 151057/20, con la quale il Responsabile della P.O. 8.1 “*Sistemi Informatici*”, riferisce specificatamente *“considerata la prossima pubblicazione del bando unico dei concorsi che disciplina l’accesso ai benefici a concorso per gli studenti in possesso dei requisiti di merito e reddito ivi stabiliti e l’attuale situazione lavorativa, effettuata per la maggior parte in modalità “lavoro agile”, questo Ente intende introdurre nuove funzionalità nel proprio sistema di gestione per l’erogazione dei benefici a concorso. Lo stretto periodo che ci separa dalla pubblicazione del bando e il limitato tempo disponibile per attivare le varie procedure di gestione e controllo del sistema applicativo preposto disponibile per attivare le varie procedure di gestione e controllo del sistema applicativo preposto all’erogazione del servizio inducono lo scrivente, al fine di addivenire ad un’eventuale Trattativa Diretta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 a chiedere una proposta commerciale che, integrando gli strumenti utilizzati nella soluzione informatica in uso, consenta in tempi brevi di mettere a punto le funzioni indicate nel proseguo.*

*sulla base delle precedenti gestioni si stima un numero di domande non inferiore a 35.000 mentre sarà sicuramente superiore il numero degli studenti che vorranno accedere alle informazioni legate al bando, oppure acquisiranno le credenziali per accedere al servizio.*

*da quanto precede la proposta deve prevedere uno o più moduli applicativi per la fornitura e l’integrazione dei seguenti servizi :*

- *Integrazione al sistema di Login Studente di Lazio DiSCo*
- *Integrazione dell’Anagrafica Studente*
- *Ticket Studenti*
- *Istanza di rettifica*
- *Pannello di Amministrazione e gestione operatori*

- Gestione Documenti e verifica conformità
- Integrazione al sistema di protocollo di DiSCo (SLAV)
- Sistema di archiviazione su storage del fornitore con una previsione iniziale di 250 GB
- Replica Dati su DB Lazio DISCO
- API REST utilizzabili dai sistemi di DISCO o da TERZE PARTI autorizzate

Deve inoltre essere assicurato un servizio di assistenza tecnica per 8 ore lavorative al giorno, dal lunedì al venerdì e la manutenzione (correttiva, migliorativa, adeguativa ed evolutiva) per un anno solare"

**visto** l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (comma modificato da ultimo dall'art.1, comma 130, legge n. 145 del 2018) "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico** della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.";

**visto** l'art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi che recita espressamente: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici" comma 1 (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione digitale").

**visto** l'art. 3 comma 4 bis "Disposizioni per la semplificazione amministrativa" della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore **superiore alla soglia** di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione";

**considerato** che sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è attivo il seguente bando:

- **"Servizi per l'information & Communication Technology"**

**considerata, pertanto**, la necessità di provvedere ad una trattativa diretta mediante affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) - D.Lgs. 50/2016;

**visto il par. 5.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018. Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. espressamente che: "Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e

*complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la **consultazione dei cataloghi elettronici** del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre”;*

**considerato** che l'istruttoria da parte dal RUP è stata condotta sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, su prodotti che presentano caratteristiche idonee alla fornitura e manutenzione del sistema applicativo SERBENCO, per individuare operatori economici a cui inviare una richiesta di preventivo (si rinvia alla e-mail del RUP del 27 maggio 2020 nota prot. n. 151057/20): IN4MATIC SRL, INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, MULTISYSTEM SRL, PIGRO SRL;

**vista** la nota prot. n. 151114/20 del 29/05/2020, inviata in pari data per pec, alla società IN4MATIC SRL con la quale il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 3 giugno 2020 ;

**vista** la nota prot. n. 151115/20 del 29/05/2020, inviata in pari data per pec, alla società INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI con la quale il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 3 giugno 2020 ;

**vista** la nota prot. n. 151116/20 del 29/05/2020, inviata in pari data per pec, alla società MULTISYSTEM SRL con la quale il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 3 giugno 2020 ;

**vista** la nota prot. n. 151117/20 del 29/05/2020, inviata in pari data per pec, alla società PIGRO SRL con la quale il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 3 giugno 2020 ;

**vista** la pec del 29 maggio 2020 acquisita con prot. n. 151233/20 del 29/05/2020 con la quale la società MULTISYSTEM SRL ha trasmesso il preventivo di spesa pari a € 40.000,00 esclusa IVA;

**vista** la pec del 2 giugno 2020 acquisita con prot. n. 151232/20 del 03/06/2020 con la quale la società IN4MATIC SRL ha trasmesso il preventivo di spesa pari a € 34.000,00 esclusa IVA;

**considerato** che alla data di scadenza prevista (ore 12:00 del 3 giugno 2020) non sono pervenuti alla Stazione appaltante altri preventivi di spesa;

**considerato** il paragrafo 3.7 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: “*Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso”;*

**considerato** che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 “*Codice dell'Amministrazione digitale*” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

**considerato** che seppur la categoria merceologica sia presente sul MEPA, la stessa non consente di formalizzare l'affidamento mediante un ODA, ma risulta, invece, necessario avviare una trattativa diretta con un unico operatore;

**considerato** che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

1. **Affidamento Diretto**, con procedura negoziata, **ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016**
2. **Procedura negoziata** senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, **ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 50/2016** (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione);  
**considerato** che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

**considerato** che il RUP della presente procedura ha individuato nella società IN4MATIC SRL il contraente con il quale avviare la Trattativa Diretta mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 nella categoria merceologica “*Servizi per l'Information & Communication*” in quanto ha presentato un preventivo di spesa consono alla richieste dell'Ente per un importo di €. 34.000,00 Iva esclusa (prev. prot. n. 150716/20 del 18 maggio2020);

**visto** che l'Amministrazione il giorno 5 giugno 2020 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la società IN4MATIC per la “**Fornitura di moduli e loro manutenzione per l'erogazione di alcuni servizi da integrare nel sistema applicativo dei benefici a concorso, denominato SERBENCO**” con la richiesta di applicare un ribasso sul prezzo di €. 34.000,00 IVA esclusa (come da offerta prot. n. 151232/20 del 3 giugno 2020) e con la richiesta di controfirmare per accettazione il capitolato d'oneri che si allega al presente provvedimento;

**preso atto** che, la Soc. **IN4MATIC SRL** nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata ha offerto un prezzo complessivo di €. 33.000,00 (IVA esclusa);

**considerato** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

**considerato** che la società **IN4MATIC SRL** non ha avuto rapporti contrattuali con l'Amministrazione;

**considerato** che nella procedura di cui Art. 32 comma 2 (*comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lettera f), della legge n. 55 del 2019*) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**visto il par. 4.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. che: “*Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici*”;

**visto** l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e smi prevede espressamente che: “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”;

**visto** l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: “*E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per*

*l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;*

**vista** la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto Oggetto: “Linee guida n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”.: “*Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva*” che prevede espressamente che: “*che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall’affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all’articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all’articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici*”;

**visto** l’art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: “*Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l’accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all’articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all’articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. **Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell’appalto in lotti nel bando di gara** o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l’effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E’ fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l’applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l’aggregazione artificiosa degli appalti”;*

**considerato** opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell’appalto non offrirebbe adeguate garanzie di razionalizzazione e di economicità;

**visto** il punto n. 1 della Delibera dell’ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – “*Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG*” che recita espressamente che: “*Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all’indizione della procedura di gara. In particolare:*

*a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;*

*b. per le procedure che prevedono l’invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell’invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;*

*c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d’ordine)”;*

**visto** il **par. 4.2.4** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del Codice e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o l’idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012).*

**valutato** il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 8 giugno 2020 da parte della Soc. **IN4MATIC SRL**, attestante il rispetto dei requisiti di cui all’art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l’Ufficio Gare e Contratti);

**verificati** positivamente i requisiti generali della Soc. IN4MATIC SRL ;

**verificato** positivamente il durc prot. n. 20699240 del 05/03/2020 con scadenza validità 03/07/2020;

**considerato** che nell’ambito delle misure urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 introdotte dal DL n. 34/2020 (cosiddetto “Decreto Rilancio”), nell’articolo 153 è prevista la sospensione dall’8 marzo al 31 agosto 2020, delle verifiche di inadempienza da parte delle Pubbliche Amministrazioni e delle società a prevalente partecipazione pubblica, da effettuarsi, ai sensi dell’art. 48-bis del DPR n. 602/1973, prima di disporre pagamenti - a qualunque titolo - di importo superiore a cinquemila euro”

**verificato** positivamente il certificato del casellario informatico dell'ANAC;

**considerato** che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della *“Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2020-2021”*, redatto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/16, dell'art. 7 del *“Regolamento”* (D.M. n.14/2018) e delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 812/2019, della Direzione Regionale Centrale Acquisiti, in quanto di importo inferiore a €. 40.000,00;

**considerato** di non dover procedere all'impegno per gli incentivi per le funzioni tecniche trattandosi di affidamento inferiore ad € 40.000,00 iva esclusa ai sensi dell'art. 6 del relativo regolamento approvato con delibera del CdA di DiSCo n. 16 del 13 novembre 2019;

**visto** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s. m. i. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

**visti** gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Principio Contabile Applicato Concernente La Programmazione Di Bilancio”* e *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”*;

**vista** la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 *“Legge di Stabilità regionale 2020”*;

**vista** la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”* con la quale all'art. 6 *“Approvazione dei bilanci degli enti”* alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

**vista** la Delibera del C.d.A. di DiSCo n. 12 del 30 ottobre 2019 avente ad oggetto *“Adozione del bilancio di previsione finanziario 2020–2022 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza – DiSCo”*, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 dell'Ente – DiSCo, approvato con Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 *“Bilancio Di Previsione Finanziario Della Regione Lazio 2020-2022”* pubblicata su B.U.R.L. n. 105 del 31/12/2019 – Supplemento n. 1;

**vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 29 aprile 2020 *“variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 di DiSCo”*;

### **Tutto ciò premesso e considerato**

### **D E T E R M I N A**

- 1. per** le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare** la Trattativa diretta sul MEPA n. 1313935 avente ad oggetto *“Fornitura di moduli e loro manutenzione per l'erogazione di alcuni servizi da integrare nel sistema applicativo dei benefici a concorso, denominato SERBENCO”* e il capitolato d'oneri allegato;
- 3. di affidare** a seguito di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la *“Fornitura di moduli e loro manutenzione per l'erogazione di alcuni servizi da integrare nel sistema applicativo dei benefici a concorso, denominato SERBENCO”* alla società **IN4MATIC**, con sede in Via Garibaldi 100 – 27013 Chignolo PO (PV), Codice Fiscale e Partita IVA n. 01972110181 – CIG: **Z9C2D35628**, per un importo complessivo di €. 40.260,00 (IVA compresa);
- 4. di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;
- 5. di impegnare** la somma di €. 18.000,00 IVA compresa sul capitolo di spesa 66095 avente per oggetto *“sviluppo software” art.6, Codice piano dei conti 2.02.03.02.001“sviluppo software e manutenzione evolutiva”* sul bilancio

di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2020;

6. **di impegnare** la somma di €. 22.260,00 IVA compresa sul capitolo di spesa 66062 avente per oggetto "servizi informatici e di telecomunicazioni" art.6, Codice piano dei conti 1.03.02.19.001 "gestione e manutenzione applicazioni" sul bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2020;
7. **che il Responsabile** Unico del Procedimento è l'Ing. Leonardo Farnesi Responsabile della Posizione Organizzativa 8.1 "Servizi informatici"
8. **di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e- Procurement per le Amministrazioni;
9. **che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione.

---

#### VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:  
**ING. LENTI MAURO** in data **10/06/2020**

---

#### VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **10/06/2020**

---

#### CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

#### IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2020	66095	648	1	01	08	2	02	2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	18.000,00
2020	66062	649	1	01	08	1	03	1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	22.260,00



Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **10/06/2020**

---

### **CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOSSA TOTI LAURA** in data **10/06/2020**

---

### **ADOZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 1554 del 10/06/2020, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **22/06/2020**